

# OXA SRL IMPRESA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO, VIA BERGOGNONE 34
Codice Fiscale	09102380962
Numero Rea	MILANO 2069273
P.I.	09102380962
Capitale Sociale Euro	26.000 i.v.
Forma giuridica	Società a Responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	910300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.988.448	11.930.547
II - Immobilizzazioni materiali	1.225.334	1.539.441
III - Immobilizzazioni finanziarie	155.313	125.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>12.369.095</b>	<b>13.594.988</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	996.158	921.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.905	790
imposte anticipate	122.791	183.207
<b>Totale crediti</b>	<b>1.120.854</b>	<b>1.105.633</b>
IV - Disponibilità liquide	2.252.291	2.366.797
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.373.145</b>	<b>3.472.430</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>42.651</b>	<b>24.162</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>15.784.891</b>	<b>17.091.580</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	26.000	20.000
IV - Riserva legale	11.160	11.160
VI - Altre riserve	280.323	212.039
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.402	68.282
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>352.885</b>	<b>311.481</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>84.284</b>	<b>179.280</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>63.931</b>	<b>81.498</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.890.519	2.581.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.673.083	7.434.663
<b>Totale debiti</b>	<b>9.563.602</b>	<b>10.016.094</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>5.720.189</b>	<b>6.503.227</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>15.784.891</b>	<b>17.091.580</b>

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.233.523	2.058.775
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.157.570	967.075
altri	305.759	217.544
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.463.329</b>	<b>1.184.619</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>4.696.852</b>	<b>3.243.394</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.811	17.658
7) per servizi	2.019.548	1.429.861
8) per godimento di beni di terzi	191.467	148.487
9) per il personale		
a) salari e stipendi	414.095	293.738
b) oneri sociali	92.560	70.807
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.421	38.813
c) trattamento di fine rapporto	28.956	28.008
e) altri costi	22.465	10.805
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>558.076</b>	<b>403.358</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.518.684	870.539
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.088.543	612.105
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	430.141	258.434
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	40.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.518.684</b>	<b>910.539</b>
14) oneri diversi di gestione	157.800	94.635
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.471.386</b>	<b>3.004.538</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	225.466	238.856
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	680	12
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>680</b>	<b>12</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>680</b>	<b>12</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	203.271	220.345
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>203.271</b>	<b>220.345</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(8)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(202.591)</b>	<b>(220.341)</b>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.875	18.515
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	11.927	15.734
imposte differite e anticipate	(24.454)	(65.501)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(12.527)</b>	<b>(49.767)</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.402	68.282

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

**31-12-2022 31-12-2021**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.402	68.282
Imposte sul reddito	(12.527)	(49.767)
Interessi passivi/(attivi)	202.591	220.324
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	225.466	238.839
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	28.956	59.682
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.518.684	870.539
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.115)	(311.150)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.546.525	619.071
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.771.991	857.910
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(28.643)	(79.095)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	90.760	275.028
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.489)	10.358
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(783.038)	(980.873)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(90.271)	914.101
Totale variazioni del capitale circolante netto	(829.681)	139.519
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	942.310	997.429
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(202.591)	(220.324)
(Imposte sul reddito pagate)	12.527	49.767
(Utilizzo dei fondi)	(46.523)	(111.379)
Totale altre rettifiche	(236.587)	(281.936)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	705.723	715.493
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(116.034)	(90.049)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(146.444)	(247.677)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(30.313)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(292.791)	(337.726)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	228.140	(411.105)
Accensione finanziamenti	(761.580)	(803)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.002	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(527.438)	(411.908)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(114.506)	(34.141)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.362.692	2.400.372
Danaro e valori in cassa	4.105	566
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.366.797	2.400.938
Di cui non liberamente utilizzabili	-	1.899.983
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.251.384	2.362.692
Danaro e valori in cassa	907	4.105
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.252.291	2.366.797

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio di Oxa srl Impresa Sociale (nel seguito anche "Società"), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'Principi Contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario (metodo indiretto) e Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis c.c.; tuttavia l'applicazione delle semplificazioni, facoltativa e non obbligatoria, non è stata adottata quando si è ravvisato che in questo modo si fornisce una migliore rappresentazione della situazione aziendale.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della Società.

Ai fini dell'esonero della relazione sulla gestione di cui all'art.2428 c.c. si dichiara che:

- la società non possiede azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona (articolo 2428 n.3);
- la società non ha acquistato o alienato azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona (articolo 2428 n.4).

### **Informazioni di carattere generale**

La Società è stata costituita dai soggetti affidatari della concessione in uso degli spazi ex Ansaldo di proprietà del comune di Milano. La finalità della concessione è quella di restituire alla Città di Milano uno spazio, che attraverso una riqualificazione di alto profilo, ospiti attività e progetti di carattere culturale ed artistico.

Il comune di Milano ha affidato gli spazi sopra citati con comunicazione di aggiudicazione PG 493554/2014; le affidatarie hanno costituito un'Associazione Temporanea d'Impresa come previsto dal bando comunale e, ai sensi del DPR 2017/2010, per l'esecuzione delle prestazioni affidate dal comune di Milano, la Oxa srl Impresa Sociale.

Alla Società è stata riconosciuta la qualifica di Start Up Innovativa a vocazione sociale, qualifica oggi non più rivestita.

La Società è Impresa Sociale in virtù della peculiarità del progetto imprenditoriale in atto svolto senza finalità lucrative.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nei successivi commenti ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dai Principi Contabili OIC in applicazione del principio della rilevanza.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non sono avvenuti cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non si annota alcuna correzione di errore rilevante così come definito dall'OIC 29.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio e non si sono resi necessari cambiamenti per rendere possibile tale comparazione. Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Non si è reso necessario procedere a raggruppamento di voci dello schema di legge preceduto da numeri arabi.

Non si è proceduto ad effettuare nessun adattamento delle voci dello schema di legge precedute da numeri arabi, in quanto la natura dell'attività esercitata non lo rende necessario.

Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

La valutazione delle voci dell'attivo di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

I costi di pubblicità sono direttamente imputati ai costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni;
- l'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni;
- altre immobilizzazioni - miglorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione, al netto degli ammortamenti cumulati già contabilizzati, viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o della vita economico-tecnica del bene. Negli altri casi, i costi di manutenzione sono addebitati al conto economico, unitamente ai reintegri di attrezzature ed arredamenti di unità di vendita non riferiti ad interventi di ristrutturazione, qualora di valore unitario non significativo e soggetti a veloce rotazione.

I valori contabili delle immobilizzazioni alienate o dismessi ed i relativi fondi di ammortamento cumulati sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali; le plusvalenze e minusvalenze realizzate sono imputate al Conto Economico.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione, al netto degli ammortamenti cumulati già contabilizzati, viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti, a partire dall'esercizio di effettivo utilizzo del bene ed applicando i coefficienti ritenuti rappresentativi dell'effettivo deperimento subito dai beni, tenuto conto anche del livello di manutenzione e dell'assenza di situazioni che rendano necessari ammortamenti dissimili dalla norma.

Il riepilogo dei coefficienti ritenuti congrui in relazione ai criteri di valutazione sanciti dall'art. 2426 C.C. è il seguente:

Descrizione	Percentuale
Costi di impianto e ampliamento	20%

Costi di sviluppo	20%
Migliorie su beni di terzi	5,36% - 5,88% - 6,25% - 6,67% - 7,14%
Marchi aziendali	6,67%
Macchinari e attrezzature	100% - 20% - 15% - 10% - 7,50%

Anche per l'esercizio 2022 è stata prorogata la normativa che ha consentito eccezionalmente ai soggetti che non adottano i Principi contabili internazionali, in deroga all'articolo 2426, comma 1, n. 2, cod. civ., di non imputare a conto economico l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali a causa degli effetti pandemici sulle attività produttive.

La società ha scelto di non avvalersi di questa facoltà e quindi di contabilizzare l'intera quota di ammortamento di competenza, diversamente da quanto avvenuto negli esercizi 2020 e 2021.

I risultati contabili delle scelte effettuate nei due anni precedenti sono stati la creazione di una riserva destinata alla copertura degli ammortamenti sospesi proprio nella misura della sospensione stessa il cui valore è al 31 dicembre 2022 pari a 263.900 euro nonché il prolugamento del processo di ammortamento coerentemente con la tipologia del bene sottoposto ad ammortamento.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento ai fondi per rischi ed oneri del passivo per potervi far fronte, per la quota di competenza. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### Immobilizzazioni in valuta

La società non possiede immobilizzazioni acquisite in valuta.

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	15.296.830	2.750.369	125.000	18.172.199
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.366.283	1.210.928		4.577.211
<b>Valore di bilancio</b>	11.930.547	1.539.441	125.000	13.594.988
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	146.444	116.032	30.313	292.789
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.088.543	430.140		1.518.683
<b>Altre variazioni</b>	-	1	-	1
<b>Totale variazioni</b>	(942.099)	(314.107)	30.313	(1.225.893)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	15.443.274	2.866.402	155.313	18.464.989
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.454.826	1.641.068		6.095.894
<b>Valore di bilancio</b>	10.988.448	1.225.334	155.313	12.369.095

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono determinati dall'attuazione del piano di ristrutturazione dell'edificio "ex Ansaldo" sito in via Bergognone 34 a Milano.

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

Descrizione	valore storico	fondo ammortamento	valore residuo
Spese di impianto	4.162	2.931	1.232
Spese realizzazione sito web	12.707	11.832	875
Licenze	80.257	49.373	30.883

Marchi	7.347	1.229	6.118
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0
Migliorie beni di terzi	15.289.272	4.359.353	10.929.818
Oneri accessori su finanziamento	49.529	30.108	19.422
totale	15.443.274	4.454.826	10.988.448

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è il seguente:

Descrizione	valore storico	fondo ammortamento	valore residuo
Impianti generici e specifici	879.487	573.936	323.551
Impianti telefonici	5.886	5.886	0
Attrezzatura	733.748	414.854	318.894
Mobili e arredi	1.094.057	573.725	520.332
Hardware e macchine ufficio	135.224	72.667	62.557
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0
totale	2.886.402	1.641.068	1.225.334

## Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

Descrizione	quota di partecipazione
Music Innovation Hub spa Impresa Sociale	43,27%
Manifattura Digitale Rete d'impresa	non pertinente

Le partecipazioni hanno una connotazione strategica e quindi durevole nella gestione della Società e per questo motivo sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

La partecipazione nella Music Innovation Hub spa Impresa Sociale si qualifica ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile come una partecipazione in una società collegata.

## **Attivo circolante**

**Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato (art. 2427 comma 1, numero 1)**

### Rimanenze

Le rimanenze, laddove esistenti, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale, eventualmente rettificato da un apposito fondo svalutazione a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi.

## Rimanenze

L'attività svolta nell'anno 2022 non ha determinato rimanenze alla data di chiusura dell'esercizio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono evidenziati al loro valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	482.377	28.643	511.020	511.020	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	103.675	75.789	179.464	179.464	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	131.374	(85.873)	45.501	45.501	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	183.207	(60.416)	122.791		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	205.000	57.078	262.078	260.173	1.905
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.105.633	15.221	1.120.854	996.158	1.905

Il dettaglio della voce "crediti verso altri entro l'esercizio" è il seguente:

Descrizione	importo
Regione Lombardia	43.429
Comune di Milano	97.304
Fondazione Museo Industria e Lavoro	48.696
Manifattura Digitale	13.765
altri crediti diversi	56.979
<b>totale</b>	<b>260.173</b>

Il credito di euro 1.905 scadente oltre 12 mesi si riferisce a depositi cauzionali non immobilizzati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	511.020	511.020
<b>Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	179.464	179.464
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	45.501	45.501
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	122.791	122.791
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	262.078	262.078
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.120.854</b>	<b>1.120.854</b>

## Disponibilità liquide

Al momento dell'iscrizione, le disponibilità liquide sono rilevate al valore nominale. A partire dall'esercizio di prima iscrizione, ed eventualmente per gli esercizi successivi, per quanto attiene a depositi bancari, depositi postali ed assegni, tale valore viene rettificato per tener conto del valore netto di realizzo, se inferiore. In ogni caso, tale valore, normalmente coincide col valore nominale.

Le disponibilità liquide comprendono tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Non vengono effettuate compensazioni tra i conti bancari attivi e quelli passivi, anche se della stessa natura e tenuti presso la stessa banca.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.362.692	(111.308)	2.251.384
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	4.105	(3.198)	907
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.366.797</b>	<b>(114.506)</b>	<b>2.252.291</b>

Sussiste un deposito liquido vincolato mediante pegno presso Banca Intesa SanPaolo, per l'importo di € 620.232, posto a garanzia della fideiussione che la società ha assunto verso il Comune di Milano per la durata della concessione e cioè fino al 31 marzo 2033, come illustrato nella sezione degli impegni assunti dalla società.

Inoltre, sempre presso Banca Intesa, sussiste un deposito con vincolo di pegno € 1.399.974, mediante il quale è garantita l'erogazione del mutuo attivato per l'intervento di ristrutturazione in atto presso il citato edificio di via Bergognone. Su questa somma non sussiste un vincolo giuridico ma un impegno all'utilizzo solo in accordo con Banca Intesa.

## Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	24.162	18.489	42.651
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	24.162	18.489	42.651

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000	6.000	-		26.000
Riserva legale	11.160	-	-		11.160
Altre riserve					
Varie altre riserve	212.039	68.284	-		280.323
Totale altre riserve	212.039	68.284	-		280.323
Utile (perdita) dell'esercizio	68.282	-	68.282	35.402	35.402
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>311.481</b>	<b>74.284</b>	<b>68.282</b>	<b>35.402</b>	<b>352.885</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex art. 3 Dlgs 112/2017	16.420
Riserva ex art 60 DL 104/2020	263.900
Differenze di arrotondamento	3
<b>Totale</b>	<b>280.323</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	26.000	Capitale	B	-	0	0
Riserva legale	11.160	Utili	B	11.160	0	0
Riserve statutarie	-			-	-	34.730
Altre riserve						
Varie altre riserve	280.323	Utili / Capitale	B	280.320	0	0
Totale altre riserve	280.323			280.320	0	0
<b>Totale</b>	<b>317.483</b>			<b>291.480</b>	<b>0</b>	<b>34.730</b>
Quota non distribuibile				11.160		
Residua quota distribuibile				280.320		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva ex art. 3 Dlgs 112/2017	16.420	Utili	B	16.420
Riserva ex art. 60 DL 104/2020	263.900	Capitale	B	263.900
Differenze di arrotondamento	3			-
<b>Totale</b>	<b>280.323</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La società è un'impresa sociale ai sensi del D. Lgs. 112/2017. Lo statuto prevede l'assenza di lucro e tra le finalità della società vi è l'obbligo di destinazione degli utili allo svolgimento dell'attività o a incremento del patrimonio.

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	179.280	179.280
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	(17.206)	(17.206)
Altre variazioni	(77.790)	(77.790)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(94.996)</b>	<b>(94.996)</b>
Valore di fine esercizio	84.284	84.284

L'applicazione dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020 (cd. Decreto Agosto), convertito dalla L. 126 /2020, ha consentito eccezionalmente ai soggetti che non adottano i Principi contabili internazionali, in deroga all'articolo 2426, comma 1, n. 2, cod. civ., di non imputare a conto economico l'intera quota, o una parte soltanto, di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per gli esercizi 2020 e 2021.

Tale sospensione può avere effetti sulla fiscalità differita laddove si scelga di inserire nella dichiarazione dei redditi il 100% dell'ammortamento fiscale, generando in questo modo un disallineamento tra valori civili e fiscali.

La Società ha operato in questo modo negli esercizi 2020 e 2021 e pertanto quanto sopra rappresenta la fiscalità differita, Ires e Irap, che si è originata.

Stante l'incertezza che anche per le spese pluriennali valga la sospensione fiscale degli ammortamenti quando questi non siano imputati a Conto Economico, per motivi prudenziali si è deciso di rettificare gli anni fiscali 2020 e 2021, al fine di non considerare deducibili gli ammortamenti di questa categoria quando non transitati a conto economico.

La facoltà di sospendere gli ammortamenti è stata estesa anche all'esercizio 2022, ma la società ha deciso di non avvalersene conteggiando gli ammortamenti dell'anno al 100%.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo viene classificato tra i debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.498
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	(17.567)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(17.567)</b>
Valore di fine esercizio	63.931

## Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni convertibili	500.000	0	500.000	-	500.000	500.000
Debiti verso soci per finanziamenti	20.000	0	20.000	-	20.000	-
Debiti verso banche	7.202.663	(534.643)	6.668.020	766.122	5.901.898	-
Debiti verso altri finanziatori	249.982	1.203	251.185	-	251.185	251.185
Debiti verso fornitori	1.533.343	90.760	1.624.103	1.624.103	-	-
Debiti tributari	43.488	(21.766)	21.722	21.722	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.915	(5.288)	15.627	15.627	-	-
Altri debiti	445.703	17.242	462.945	462.945	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>10.016.094</b>	<b>(452.492)</b>	<b>9.563.602</b>	<b>2.890.519</b>	<b>6.673.083</b>	<b>751.185</b>

La voce "Debiti verso le banche scadenti entro l'esercizio" è così composta:

Descrizione	importo
debiti v/banche	56
quota corrente mutuo Banca Intesa 27/05/2016	100.338
quota corrente mutuo Banca Intesa 15/11/2016	147.033
quota corrente mutuo Banca Intesa 05/07/2017	302.469
quota corrente mutuo Banca Intesa 15/12/2020	216.226
<b>totale</b>	<b>766.122</b>

La voce "Debiti verso le banche scadenti oltre l'esercizio" è così composta:

Descrizione	importo
mutuo Banca Intesa 27/05/2016	450.067
mutuo Banca Intesa 15/11/2016	809.284
mutuo Banca Intesa 05/07/2017	3.978.774
mutuo Banca Intesa 15/12/2020	663.774
<b>totale</b>	<b>5.901.898</b>

La voce "Altri debiti" è così composta:

Descrizione	importo
debiti v/personale	13.584
depositi e cauzioni di terzi	191.319
debiti v/Comune di Milano	144.233
debiti versamento quota Rete Manifattura	85.000
altri debiti diversi	28.809
<b>totale</b>	<b>462.495</b>

La società ha emesso titoli di debito convertibili per l'ammontare di € 500.000, sottoscritti da parte di Cariplo Factory Srl per la quale ricorrono i requisiti di legge in quanto la controllante, nonché socio unico, Fondazione Cariplo è "investitore qualificato" ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici ed in particolare ai sensi dell'art. 185 del D.lgs. 50/2016, applicabile essendo la Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano "contratto di partenariato pubblico privato" come definito dall'art. 3 comma 1 lettera eee) del medesimo D.lgs. 50/2016. Come previsto dall'art 185 i Titoli potranno essere trasferiti solo a soggetti qualificabili a loro volta come investitori qualificati.

Il prestito frutterà un interesse nella misura dell'1,5% annuo e scadrà alla naturale scadenza della Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano il 31 dicembre 2032.

La società ha provveduto alla prima emissione di strumenti finanziari partecipativi mediante regolamento approvato dall'assemblea dei soci il 17 ottobre 2019. I sottoscrittori hanno scelto la categoria B di questi nuovi SFP che hanno una durata di sette anni. L'importo sottoscritto, aumentato degli interessi maturati, è quello evidenziato nel prospetto, alla voce "debiti verso altri finanziatori", pari a € 251.185.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni convertibili	500.000	500.000
Debiti verso soci per finanziamenti	20.000	20.000
Debiti verso banche	6.668.020	6.668.020
Debiti verso altri finanziatori	251.185	251.185
Debiti verso fornitori	1.624.103	1.624.103
Debiti tributari	21.722	21.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.627	15.627
Altri debiti	462.945	462.945
<b>Debiti</b>	<b>9.563.602</b>	<b>9.563.602</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	9.563.602	9.563.602

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento ricevuto dai soci è infruttifero e senza vincolo; per questo motivo è da ritenersi a scadenza, cioè con possibilità di richiesta da parte dei soci senza preavviso.

Scadenza	Quota in scadenza
	20.000
<b>Totale</b>	<b>20.000</b>

### **Ratei e risconti passivi**

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi. A sostegno della riqualificazione edilizia dell'edificio dato in concessione dal Comune di Milano, sono state attribuite con determinazione dirigenziale somme a titolo di contributo che la società ha contabilizzato con il metodo dei risconti passivi (OIC 24) e che verranno attribuite pro quota secondo la durata della concessione in linea con il piano di ammortamento degli investimenti classificabili come "migliorie beni di terzi" ai quali si riferiscono i contributi deliberati. Risulta pertanto inserito nel conto economico la quota di contributo di competenza dell'esercizio 2022 mentre è rinviata agli esercizi successivi l'eccedenza.

Tra i risconti passivi figurano anche affitti anticipati non pluriennali.

Sono stati inoltre conteggiati gli interessi passivi maturati sui mutui non materialmente corrisposti a causa della moratoria introdotta dalle disposizioni emergenziali a sostegno della liquidità delle imprese.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	212.722	(20.761)	191.961
<b>Risconti passivi</b>	6.290.505	(762.277)	5.528.228
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>6.503.227</b>	<b>(783.038)</b>	<b>5.720.189</b>

**Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:**

Descrizione	Importo
-------------	---------

Ratei passivi per interessi passivi	191.960
Risconti passivi per servizi fatturati non di competenza dell'esercizio	190.650
Risconti passivi pluriennali	5.337.579

**Totale: 5.720.189**

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Tutti i costi sono correlati ai ricavi di cui alla sezione A) del conto economico.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi rese	3.233.523
<b>Totale</b>	<b>3.233.523</b>

### Composizione del Valore della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.058.775	1.174.748	3.233.523
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	1.184.619	278.710	1.463.329
<b>Totale del valore della produzione</b>	<b>3.243.394</b>	<b>1.453.458</b>	<b>4.696.852</b>

### Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

#### Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.658	8.153	25.811
7) Per servizi	1.429.861	589.687	2.019.548
8) Per godimento di beni di terzi	148.487	42.980	191.467
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	293.738	120.357	414.095
b) Oneri sociali	70.807	21.753	92.560
c) Trattamento di fine rapporto	28.008	948	28.956
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	10.805	11.660	22.465

10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	612.105	476.438	1.088.543
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	258.434	171.707	430.141
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide	40.000	- 40.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	94.635	63.165	157.800
Totale dei costi della produzione	3.004.538	1.466.848	4.471.386

## Proventi e oneri finanziari

### Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	189.115
Interessi passivi su strumenti finanziari	13.625
Altri interessi passivi	531

**Totale: 203.271**

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio.

E' stato rilevato un differimento delle imposte, come meglio precisato in seguito, e quindi è stato apposto nel passivo il "Fondo imposte differite"; è stata altresì evidenziata l'anticipazione delle imposte di competenza nell'esercizio a causa del rinvio, ai soli fini fiscali, di costi deducibili in più esercizi, confluite nell'attivo circolante all'apposita voce "4-ter) Crediti imposte anticipate"

### Imposte differite

Le passività per imposte differite sono state contabilizzate in seguito al disallineamento tra valori fiscali e civili degli ammortamenti scaturente dall'applicazione dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020 (cd. Decreto Agosto), convertito dalla L. 126/2020.

### Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono espone nel "Dettaglio attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili".

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(28.987)	25.061
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(21.302)	(13.279)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(50.289)	11.782

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
<b>dell'esercizio</b>	33.238			-		
<b>di esercizi precedenti</b>	-			12.158		
<b>Totale perdite fiscali</b>	33.238			-		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	471.885	24,00%	113.252	438.647	24,00%	105.275

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Non sono stati deliberati compensi per gli amministratori e non sono stati loro concessi crediti ne sono stati assunti impegni a loro favore.

E' stato nominato l'organo di controllo interno in osservanza delle disposizioni dell'Impresa Sociale di cui articolo 10 del D. Lgs. n. 112/2017, è costituito da un sindaco unico il cui compenso annuale è di 3.640 euro, comprensivo degli oneri previdenziali di legge.

### **Titoli emessi dalla società**

La società ha emesso n.5 titoli di debito convertibili ciascuno del valore di € 100.000 per un ammontare complessivo di € 500.000.

Sono stati sottoscritti da Cariplo Factory Srl per la quale ricorrono i requisiti di legge in quanto la controllante, nonché socio unico, Fondazione Cariplo è "investitore qualificato" ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici ed in particolare ai sensi dell'art. 185 del D.lgs. 50/2016, applicabile essendo la Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano "contratto di partenariato pubblico privato" come definito dall'art. 3 comma 1 lettera eee) del medesimo D.lgs. 50/2016. Come previsto dall'art 185 i Titoli potranno essere trasferiti solo a soggetti qualificabili a loro volta come investitori qualificati.

Il titolo di debito frutterà un interesse nella misura dell'1,5% annuo e scadrà alla naturale scadenza della Convenzione sottoscritta con il Comune di Milano il 31 marzo 20233.

Oggi questi titoli sono intestati a Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società ha provveduto all'emissione di strumenti finanziari partecipativi mediante regolamento approvato dall'assemblea dei soci il 17 ottobre 2019.

I sottoscrittori hanno scelto la categoria B di questi nuovi SFP che hanno una durata di sette anni.

L'importo sottoscritto è quello evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Diritti patrimoniali	Diritti amministrativi	Valore sottoscritto
Strumenti Finanziari Partecipativi OXA categoria B - regolamento 17 ottobre 2019	Tasso di rendimento del 2,50% su base annua	Nessuno	245.000

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società, garantisce con una fideiussione a favore del Comune di Milano, per l'importo di € 850.000, la corretta esecuzione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione dell'utilizzo dell'immobile sito in Milano, via Bergognone 34. La durata della concessione sarà il 31 marzo 2033 e la fideiussione ha la medesima scadenza.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis del codice civile, si dichiara che le operazioni con parte correlate sono state realizzate a valori di mercato.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

La società intende acquisire la qualifica di PMI Innovativa in presenza dei due seguenti requisiti:

- personale qualificato;
- produzione di software innovativo dedicato alla gestione di spazi ibridi regolarmente iscritto al registro pubblico speciale detenuto dalla Società Italiana degli Autore ed Editori.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La disposizione ha introdotto l'obbligo di evidenziare le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- società da loro partecipate e da società a partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- società da loro partecipate

prive di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Sono esclusi dalla disciplina i vantaggi ricevuti sulla base di un regime generale, come le agevolazioni fiscali e i contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni.

Alla luce di quanto sopra, nel corso dell'anno 2022 la Società ha incassato le seguenti somme:

- Euro 105.000 Ministero della Cultura
- Euro 86.017 Comune di Milano
- Euro 50.000 Unione Europea

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'intero utile dell'esercizio di euro 35.402 alla riserva denominata "Riserva indisponibile ex art.60 DL 104/2020" così come previsto dalla normativa emergenziale che ha concesso la sospensione degli ammortamenti di beni immateriali e materiali, facoltà di cui la società si è avvalsa negli esercizi 2020 e 2021.

La disposizione prevede che se gli utili degli esercizi in cui è stata adottata la sospensione non erano sufficienti a costituire questa riserva, allora occorre integrarla con gli utili futuri, in assenza di riserve disponibili esistenti, rinviando al futuro il vincolo di indisponibilità.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Altre informazioni espressamente richieste dal codice civile**

Durante l'esercizio la società:

- non ha percepito proventi da partecipazioni (art. 2427 n.11);
- non ha corrisposto compensi a revisori legali (art. 2427 n.16 bis);
- non ha istituito patrimoni riferibili destinati ad un unico affare (art. 2427 n. 20 e 21);
- non ha posto in essere operazioni di leasing finanziario (art. 2427 n.22);
- non ha posto in essere operazioni "fuori bilancio" (art. 2427 n.22 ter).

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
BARTOLOMEO MATTEO